

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2025-2027

PREMESSA

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle "*Linee programmatiche di mandato*", che sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione e costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.

Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal Decreto Legislativo n.118/2011, è stato introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali ed è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Il DUP è organizzato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), che contiene gli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere durante il suo mandato, e la Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, che costituisce una prima trasformazione della strategia dal piano dispositivo al piano operativo e che trova poi una più dettagliata definizione nella programmazione gestionale, costituita dal PEG, dal Piano degli Obiettivi e dal Piano della Performance.

Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Quindi, sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano dettagliato di Obiettivi e della Performance.

Le linee programmatiche di mandato sono declinate nel DUP in indirizzi strategici e obiettivi strategici, tenuto conto che tali obiettivi così come individuati nello stesso documento possono aver subito dall'inizio del mandato modifiche/integrazioni in ragione delle esigenze del territorio.

Gli indirizzi strategici definiscono i macro ambiti di intervento posti alla base dell'iniziativa dell'amministrazione.

Gli obiettivi strategici sono i concreti impegni che l'amministrazione si assume in adempimento agli indirizzi prescelti. Nella stesura del DUP, gli obiettivi strategici stabiliti sono, a loro volta, declinati in obiettivi operativi concreti e sono affidati ai Settori individuati nell'organigramma dell'Ente e contabilmente indicate nei programmi in cui sono suddivise le missioni individuate nel Bilancio di Previsione dell'Ente.

Il PEG è il documento di programmazione, approvato dalla Giunta, suddiviso in una parte descrittiva ed una contabile, che autorizza la gestione per *budget* del Bilancio di Previsione e assegna obiettivi e risorse ai Responsabili di Settore.

L'articolo 169, comma 1, del TUEL stabilisce che, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta delibera il PEG in cui individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi ai responsabili dei servizi unitamente alle dotazioni necessarie.

Il Piano esecutivo di gestione (PEG) è lo strumento fondamentale di raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, espresse dagli organi di governo dell'Ente Locale (Consiglio e

Giunta), e le funzioni di gestione che spettano ai dirigenti o ai responsabili dei Settori/Servizi. Esso consente di tradurre gli obiettivi del DUP e del bilancio in attività di gestione da parte delle strutture organizzative sulla base delle direttive della Giunta impartite ai responsabili dei servizi.

Il PEG è deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione.

L'adozione del P.E.G. porta a conclusione il percorso di pianificazione operativa avviato dall'Organo Esecutivo dell'Ente, collegando alla individuazione degli obiettivi gestionali di Settore (delineati nel Piano degli obiettivi e oggetto di ulteriore specificazione e arricchimento nel P.E.G.) il *budget* (risorse umane, finanziarie e strumentali) necessario al perseguimento degli stessi.

Gli obiettivi assegnati ai diversi Centri di responsabilità che compongono l'Apparato burocratico dell'Ente sono diretta emanazione degli obiettivi strategici che, secondo la logica del D.Lgs. n. 150/2009, l'Amministrazione Comunale ritiene dover raggiungere in un arco temporale spalmato su più annualità, di norma su un triennio.

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere, un documento di programmazione e comunicazione, denominato *Piano della Performance*, introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (cd. Riforma Brunetta), da adottare in coerenza con i contenuti del bilancio nel quale sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

In particolare, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, il *Piano della Performance*, è un documento programmatico triennale, definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo (che nel Comune è la Giunta Comunale) in collaborazione con i vertici dell'amministrazione che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici dell'Ente.

Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il *Piano della Performance*, quale documento programmatico triennale, rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra le Linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione (DUP, Bilancio di Previsione, PTPCT, PEG e PDO), in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente, individuando quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

In particolare, il *Piano della Performance* deve reinterpretare in chiave di performance gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi, i primi contenuti nella sezione strategica del DUP, i secondi nella sezione operativa del DUP e i terzi nel Piano Esecutivo di Gestione. Questa reinterpretazione è necessaria per sviluppare correttamente i misuratori e i target appropriati anche in relazione alla dimensione temporale propria di ciascuno degli elementi di articolazione. Questa correlazione consente anche di riutilizzare il legame con l'articolazione di bilancio laddove come è noto, le

“missioni” sono correlate agli obiettivi strategici e i “programmi” agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione.

La *Performance* è il contributo che ciascun soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui o singolo individuo) apporta attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi strategici e operativi dell'amministrazione.

Gli *obiettivi strategici* costituiscono il traguardo che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare i propri programmi. Essi pertanto fanno riferimento ai programmi pluriennali (richiedenti una pianificazione di medio/lungo termine) di maggior rilievo previsti nel DUP e sono assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione e degli Obiettivi e della *Performance* ai soggetti titolari di posizioni organizzative, come obiettivi specifici individuali o congiuntamente, come obiettivi trasversali.

Gli *obiettivi operativi-gestionali* sono obiettivi dei singoli esercizi riguardanti l'ordinaria attività dell'Amministrazione, volta al raggiungimento degli obiettivi strategici.

La *Performance* si articola in:

Performance organizzativa che è il risultato che consegue l'organizzazione con le sue diverse unità organizzative;

Performance individuale che è il contributo dato da ciascun dipendente in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Il Piano della *Performance* è parte integrante del ciclo della gestione della *Performance* previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009, costituito dalle fasi di definizione e assegnazione degli obiettivi, monitoraggio, misurazione e valutazione della *Performance* e rendicontazione dei risultati.

Sia il *Ciclo della Performance* che il *Piano della Performance* richiamano gli strumenti di programmazione già in uso presso gli enti locali:

- il *Programma di mandato*, che contiene le linee programmatiche, ossia le linee fondamentali che guideranno l'amministrazione comunale nella programmazione e gestione del mandato amministrativo, gli obiettivi di miglioramento che si intendono raggiungere, attraverso progetti/obiettivi operativi e azioni, rappresenta il momento iniziale del processo di pianificazione strategica;

- il *Documento Unico di Programmazione*, che traduce le linee programmatiche in progetti/obiettivi operativi e azioni, su un arco temporale triennale;

- il *PEG* che assegna le risorse e gli obiettivi gestionali operativi-esecutivi ai singoli Centri di costo;

- il *Piano degli obiettivi e della Performance*, che assegna e individua per ogni centro di responsabilità (Settore) gli obiettivi strategici e operativi-specifici, questi ultimi, in collegamento con le risorse assegnate nel Peg e i valori attesi di risultato.

Il *Piano degli obiettivi*, di cui all'art. 108 del Decreto Legislativo n. 267/2000, è lo strumento di programmazione e controllo che consente la pianificazione delle risorse e rende possibile la verifica di quanto realizzato, al termine del periodo considerato o a stadi intermedi, rendendo note le cause determinanti gli scostamenti dalla previsione e l'eventuale responsabilità organizzativa. L'esplicitazione degli obiettivi che si intendono perseguire, l'individuazione delle azioni necessarie, delle correlate risorse e la loro attribuzione ai centri di responsabilità gestionale rappresenta l'elemento di base su cui si sviluppa il sistema di valutazione dei risultati. La finalità è quella di rendere espliciti e “condivisi” i presupposti per la valutazione dei risultati, i confronti con gli obiettivi inizialmente individuati e assegnati, la misurazione degli eventuali scostamenti riscontrati con relativa individuazione delle cause e delle eventuali responsabilità organizzative. La predisposizione effettiva di un Piano degli Obiettivi deve rappresentare un insieme coordinato di scelte destinate a incidere strutturalmente in una logica di medio lungo periodo sul ruolo e sui percorsi evolutivi dell'Ente, garantendone un efficace posizionamento rispetto all'ambiente di riferimento all'interno del quale lo stesso si trova e si troverà ad operare. Tale piano, che deriva da un processo di negoziazione multipla, cui partecipano attivamente il Sindaco, gli Assessori, i Responsabili di Settore, il Segretario Generale e l'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli organi politici, individua le azioni concrete da attuare nell'esercizio, stabilendo le risorse da impiegare e definendo ruoli e compiti dei diversi livelli di responsabilità gestionale.

Il Piano degli obiettivi e della Performance è un documento di programmazione annuale e triennale, che definisce gli obiettivi di ciascun Settore/servizio comunale. In esso sono indicati gli obiettivi di *performance*, sia organizzativa che individuale, sia generale che specifica, che l'ente intende raggiungere, in coerenza con i propri documenti programmatici, nel corso del triennio, con una articolazione e specificazione annuale.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE GESTIONALI-OPERATIVI ASSEGNATI AI CENTI DI COSTO
--

SETTORE 1° - Affari Istituzionali Responsabile: dott.ssa Graziana TAMPOIA	
--	--

Obiettivo N. 1	Denominazione: RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO (ART. 4 BIS, COMMA 2 D.L. 13/2023 CONVERTITO NELLA LEGGE 41/2023) [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]
Descrizione obiettivo e Finalità	L'art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito nella Legge 21.04.2023, n. 41, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi, anche gli Enti Locali), nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. La norma prevede che, ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si debba fare riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L. 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013. Non disponendo l'Ente di figure dirigenziali, il presente obiettivo è affidato a tutti i Responsabili di servizio – titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, ritenendo che la norma, negli Enti privi di dirigenza, debba essere estesa a tali figure. A tal riguardo è stata, altresì, emanata la Circolare n. 1/2024 da parte del Dipartimento della Ragioneria general dello Stato, ad oggetto: <i>“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative.”</i>, con cui si forniscono indicazioni in merito all’applicazione del sopra citato art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13. Al settore Finanziario è altresì demandata: - la verifica della funzionalità di estrazione degli indicatori necessari suddivisi per Responsabile di servizio nel gestionale di Contabilità; - la segnalazione, al Responsabile di Settore e p.c. al Segretario Generale, di eventuali ritardi nei pagamenti, in presenza di debiti scaduti e non pagati. Il Responsabile di Settore deve comunicare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e al Segretario Generale eventuali casi di irregolarità del DURC o altre irregolarità che impediscono la liquidazione delle fatture e quindi fattori determinanti il ritardo nei pagamenti delle stesse. Si specifica che il presente obiettivo trasversale è differenziato per settori in base ai codici IPA a questi associati.

Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☐ di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Mantenimento dei tempi di pagamento come da dati t.p. rilevati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013 (portale Area RGS del MEF). Gli stessi dati saranno rilevati (eventualmente elaborati) e comunicati a tutti i Responsabili dal Responsabile del Settore Programmazione economico finanziaria in sede di verifica intermedia e finale.	
Peso teorico	30 %	
Target (o risultato atteso)	indicatore di ritardo <=0	
Durata		Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell'attività gestionale Verifica trimestrale o semestrale sulla PCC	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore AA.II. (Tutti gli uffici) Dipendenti: Dott.ssa Graziana Tampoia, Responsabile del Settore, e tutti i dipendenti del Settore con categoria di Istruttore amministrativo (Acunzo, Capone, Giuliano, Patella, Russo, Vernich)	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: tutti i capitoli del Peg	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 2	Denominazione: ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2024-2026 - Sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in corso di approvazione, per quanto di competenza del Settore Affari Istituzionali. Attuazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. (art. 1, 8-bis, L. n. 190 del Sett/2012)	

	Attuazione degli obblighi di trasparenza. Pubblicare nella Sezione “Amministrazione Trasparente” i dati di propria competenza nel rispetto dei tempi di pubblicazione e con aggiornamento di quelli pubblicati, di cui all’ Allegato C) al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 redatto in conformità all'Allegato 1) alla delibera ANAC n. 1310/2016 e all'Allegato N. 9 al PNA 2022 per la sottosezione "Bandi di Gara e Contratti"). Rispetto dei tempi di risposta alle istanze di accesso civico (artt. 44-46 D. Lgs. n. 33/2013). Aggiornamento del Registro degli accessi.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “<i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: Livello di attuazione delle misure e delle correlate azioni previste nel Programma di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 dell’Ente necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo nel rispetto della normativa di riferimento.	
Peso teorico	15%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l’anno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore AA.II. (tutti gli uffici) Dipendenti: Graziana Tampoia, Responsabile del Settore, e tutti i dipendenti del Settore (Acunzo, Capone, Carella, Giuliano, Patella, Romita, Russo, Vernich))	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: nessuno;	

Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 3	Denominazione: PROCEDURE ATTINENTI L' ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE 2025 [OBIETTIVO ANNUALE DI SETTORE]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Con apposito Decreto prefettizio, saranno prossimamente convocati i comizi elettorali per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale della Puglia. Il Comune di Turi sarà interessato dalle consultazioni elettorali di cui sopra e dovrà porre in essere numerosi adempimenti, nonché procedere all'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie per assicurare, secondo la tempistica dettata dalla normativa in materia, il corretto svolgimento delle procedure. Inoltre, nel corrente anno avrà luogo il Censimento della Popolazione e delle abitazioni. Entrambi gli obiettivi, per il corrente anno si prospettano ancora una volta sfidanti in considerazione della circostanza che a seguito di plurime dimissioni, la maggior parte del personale addetto ai Servizi Demografici non ha mai partecipato né ad alcuna procedura inerente consultazioni elettorali diverse dal referendum, né a procedure a carattere statistico; a fronte della situazione sopra descritta, tutte le attività da porre in essere per il buon esito delle suddette procedure, dovranno essere necessariamente precedute e accompagnate da attività di costante tutoraggio da parte del Responsabile del Settore e di autoformazione da parte dei dipendenti coinvolti.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) ☐ trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: Sindaco	
Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: rispetto della tempistica e della correttezza delle procedure, secondo le indicazioni che saranno fornite con Circolari Ministeriali, Prefetizie e dell'Istituto Nazionale di Statistica.	
Peso teorico	10%	
Target (o risultato atteso)	Effettivo svolgimento delle consultazioni	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: X anno 2025 ☐ anno 2026 ☐ anno 2027

Fasi e tempi di attuazione	Periodo presumibile da agosto a dicembre 2025	
Unità operativa e Personale coinvolto	Responsabile di Settore: Dott.ssa Graziana Tampoia Dipendenti: Capone, Acunzo, Patella	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: n.1703/4, n. 1701/3, n. 1701/4, n. 1707/, n.1702/1	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 4	Denominazione: PROCEDURA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2025 [OBIETTIVO PLURIENNALE DI SETTORE]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Nella Sottosezione di programmazione “ <i>Piano Triennale del Fabbisogno del Personale</i> ” del PIAO 2025-2027, in fase di approvazione da parte della Giunta comunale, sono previste l’assunzione di n. 2 Istruttori Amministrativi e n. 1 Funzionario Tecnico, oltre ad eventuali sostituzioni di personale che potrebbe transitare in altro Ente a seguito procedure di mobilità in uscita; a seguito di un auspicabile aggiornamento del calcolo relativo alla capacità assunzionale si provvederà a definire le possibili ulteriori assunzioni rispetto a quanto già deliberato.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) ☐ trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025-2027	
Direttive Politiche	PIAO 2025-7 in corso di approvazione. Amministratori di riferimento: Sindaco	
Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: adempimento da attuare entro il 31/12/2025	
Peso teorico	25 %	
Target (o risultato atteso)	Rispetto tempi di conclusione dell’adempimento entro il 31/12/2025	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: ☐ anno 2025 ☐ anno 2026 ☐ anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Fasi previste dalla normativa vigente in materia di assunzioni	
Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio: Personale-Gestione Giuridica Dipendenti: Dott.ssa Graziana Tampoia, Responsabile del Settore, Giuliano, Vernich, Carella, Romita	

Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: capitoli spesa del personale	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 5	Denominazione: MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE POLITICHE GIOVANILI [OBIETTIVO ANNUALE DI SETTORE]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Il programma contenuto nel DUP 2025/2027 si pone in una logica di continuità con le attività avviate negli anni pregressi, nell’ottica della promozione e organizzazione di iniziative culturali e di promozione del territorio. Per il corrente anno si prevedono, come elementi innovativi: • la partecipazione all’ Avviso regionale denominato “<i>Punti cardinali for work: punti di orientamento per la formazione e il lavoro</i>” finalizzata ad ottenere un finanziamento per la realizzazione di un progetto comunale; • l’adesione alla Fondazione Di Vagno, con conseguente partecipazione alle attività dalla stessa programmate; • la costituzione ed attivazione di una Commissione giovani. Come di consueto, con appositi atti di indirizzo, si provvede a manifestare la volontà di contribuire alla progettazione proposta dalle Associazioni culturali e sportive locali per la realizzazione di manifestazioni turistiche e culturali relative all’anno 2025.	
Tipologia	Ordinario: ☒ di mantenimento (M) ☐ di sviluppo (S)	Strategico: ☒ standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) ☐ trasversale ☒ di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025/2027	
Direttive Politiche	Deliberazioni di indirizzo da parte di Giunta e Consiglio. Amministratori di riferimento. De Carolis, Susca, Di Bello.	
Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: puntualità nell’adozione degli atti nel rispetto delle date di realizzazione degli Eventi programmati	
Peso teorico	20%	
Target (o risultato atteso)	Puntualità e assenza di contestazioni per ritardi nell’adozione degli atti gestionali per le varie iniziative	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: ☒ anno 2025 ☐ anno 2026 ☐ anno 2027

Fasi e tempi di attuazione	Predisposizione Deliberazioni di approvazione delle progettualità e dello Schema di Accordo di collaborazione - Determinazioni di affidamento e di impegno di spesa - Determinazioni di liquidazione previa dettagliata rendicontazione da parte delle Associazioni.	
Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio Scuola/Attività culturali Dipendenti: Dott.ssa Graziana Tampoia, Responsabile del Settore e Russo	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: n. 5103/5; n. 5202/2; n. 5203/7; n. 5205/8; n. 11703/4	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	

SETTORE 2° - SERVIZI SOCIALI Responsabile: dott.ssa Vincenza PIZZUTILO	
Obiettivo N. 1	Denominazione: RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO (ART. 4 BIS, COMMA 2 D.L. 13/2023 CONVERTITO NELLA LEGGE 41/2023) [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]
Descrizione obiettivo e Finalità	L'art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito nella Legge 21.04.2023, n. 41, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi, anche gli Enti Locali), nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. La norma prevede che, ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si debba fare riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L. 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013. Non disponendo l'Ente di figure dirigenziali, il presente obiettivo è affidato a tutti i Responsabili di servizio – titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, ritenendo che la norma, negli Enti privi di dirigenza, debba essere estesa a tali figure. A tal riguardo è stata, altresì, emanata la Circolare n. 1/2024 da parte del Dipartimento della Ragioneria general dello Stato, ad oggetto: <i>“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24</i>

	febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative.”, con cui si forniscono indicazioni in merito all’applicazione del sopra citato art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13. Al settore Finanziario è altresì demandata: - la verifica della funzionalità di estrazione degli indicatori necessari suddivisi per Responsabile di servizio nel gestionale di Contabilità; - la segnalazione, al Responsabile di Settore e p.c. al Segretario Generale, di eventuali ritardi nei pagamenti, in presenza di debiti scaduti e non pagati. Il Responsabile di Settore deve comunicare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e al Segretario Generale eventuali casi di irregolarità del DURC o altre irregolarità che impediscono la liquidazione delle fatture e quindi fattori determinanti il ritardo nei pagamenti delle stesse. Si specifica che il presente obiettivo trasversale è differenziato per settori in base ai codici IPA a questo associati	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☐ X di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	/	
Indicatori di risultato (o di performance)	Mantenimento dei tempi di pagamento come da dati t.p. rilevati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013 (portale Area RGS del MEF). Gli stessi dati saranno rilevati (eventualmente elaborati) e comunicati a tutti i Responsabili dal Responsabile del Settore Programmazione economico finanziaria in sede di verifica intermedia e finale.	
Peso teorico	30 %	
Target (o risultato atteso)	indicatore di ritardo <=0	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell’attività gestionale Verifica trimestrale o semestrale sulla PCC	
Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio Servizi Sociali Responsabile di Settore: Dott.ssa Vincenza Pizzutilo Dipendenti nelle proprie funzioni nell’ambito dei Procedimenti: Antonella Colella, Clementina Colantuono, Maria Notarnicola.	
Risorse finanziarie	Ciascun capito del PEG di riferimento	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	

SETTORE 2° - SERVIZI SOCIALI Responsabile: dott.ssa Vincenza PIZZUTILO		
Obiettivo N. 2	Denominazione: ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 Sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	- Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “<i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in corso di approvazione - Attuazione degli obiettivi connessi all’anticorruzione trasparenza (art. 1, 8-bis, L. n. 190/2012) - Attuazione degli obblighi di trasparenza. Pubblicare nella S “<i>Amministrazione Trasparente</i>” i dati di propria competenza, nel rispetto dei tempi di pubblicazione e con aggiornamento dei dati pubblicati, di cui all’ Allegato C) al Programma Triennale Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 re conformità all'Allegato 1) alla delibera ANAC n. 1310/ all'Allegato N. 9 al PNA 2022 per la sottosezione "Bandi di Contratti"). - Rispetto dei tempi di risposta alle istanze di accesso civico (a 46 D. Lgs. n. 33/2013).	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☒ X di sviluppo (S)	Strategico: ☒ X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) ☒ X complessità media (CM) ☒ X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “ <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> ” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027	

Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: Livello di attuazione delle misure e delle correlate azioni previste nel Programma di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 dell’Ente necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo nel rispetto della normativa di riferimento.	
Peso teorico	15%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell’attività gestionale	
Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio Servizi Sociali Responsabile di Settore: Dott.ssa Vincenza Pizzutilo Dipendenti nelle proprie funzioni nell’ambito dei Procedimenti: Antonella Colella, Clementina Colantuono, Maria Notarnicola	
Risorse finanziarie	/	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE 2° - SERVIZI SOCIALI Responsabile: dott.ssa Vincenza PIZZUTILO		
Obiettivo N. 3	Denominazione: REALIZZAZIONE PROGETTO TURI BEACH – COLONIE MARINE PER MINORI. [OBIETTIVO DI SETTORE annuale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Coerentemente alle azioni programmatiche delineate nel Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 e alla successiva approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 con D.CC. n. 4 del 26.02.2025, l’Amministrazione Comunale ha inteso promuovere attività marine per minori, prevedendo somme destinate ed inserite nel Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 approvato con Del. GC. N. n. 39 del 26.03.2025.	

	La progettualità prevede, rispetto alle precedenti formule, l'ampliamento del periodo di realizzazione (luglio-agosto) e il numero di partecipanti (fino a 150 bambini), includendo un numero maggiore di bambini disabili e riservando posti per minori segnalati dal servizio sociale. Le procedure per l'affidamento del servizio sono demandate al Responsabile del Settore per trattativa diretta sotto soglia.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☒ X di sviluppo (S)	Strategico: ☒ X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) ☒ X complessità media (CM) ☐ trasversale ☒ X di Settore
Coordinamento con DUP	- Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 <i>Missione 12 Diritti Sociali, politiche sociali e Famiglie (Programma 2 e 5 – interventi su famiglia e disabilità)</i>	
Direttive Politiche	- Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 - Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.CC. n. 4 del 26.02.2025 - Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 approvato con Del. GC. N. n. 39 del 26.03.2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	- realizzazione del progetto nel periodo previsto - copertura massima dei posti disponibili - finanziamento con la somma stanziata - assenze Reclami	
Peso teorico	20%	
Target (o risultato atteso)	Partecipazione del numero massimo dei destinatari previsto da Atto di indirizzo	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: anno 2025 anno 2026 anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	- Predisposizione atto di indirizzo di Giunta Comunale - Predisposizione atti gestionali: Avviso pubblico - Pubblicazione e diffusione Avviso Pubblico - Acquisizione istanze nei termini stabiliti - Istruttoria e presa atto graduatorie - Affidamento del servizio ad O.E. previa procedura Trattativa Diretta su piattaforma MEPA. Stipula contratto di servizio	

	- Organizzazione del servizio ed incontro con le famiglie. Monitoraggio attività - Liquidazione della fattura con verifica rendicontazione	
Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio Servizi Sociali Responsabile di Settore: Dott.ssa Vincenza Pizzutilo Dipendenti nelle proprie funzioni nell’ambito dei Procedimenti: Antonella Colella, Clementina Colantuono, Maria Notarnicola	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: CAP. 10403/17 Spese per Servizio Colonia Estiva per Minori (Cap E: 231/2)	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE 2° - SERVIZI SOCIALI Responsabile: dott.ssa Vincenza PIZZUTILO		
Obiettivo N. 4	Denominazione: REALIZZAZIONE SERVIZIO TRASPORTO DI CITTADINI ANZIANI VERSO STABILIMENTO TERMALE DI TORRE CANNE [OBIETTIVO DI SETTORE annuale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Coerentemente alle azioni programmatiche delineate nel Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 e alla successiva approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 con D.CC. n. 4 del 26.02.2025, l’Amministrazione Comunale ha inteso promuovere attività cittadini anziani, prevedendo somme destinate ed inserite nel Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 approvato con Del. GC. N. n. 39 del 26.03.2025. La progettualità prevede, rispetto alle precedenti formule, l’ampliamento del numero di partecipanti (fino a 60 cittadini anziani) da trasportare verso lo stabilimento termale favorendo attività socializzanti e di invecchiamento attivo. Il servizio è da rendersi a luglio di concerto con lo stesso stabilimento termale che ne indica le date. Le procedure per l’affidamento del servizio sono demandate al Responsabile del Settore con trattativa diretta sotto soglia.	
Tipologia	Ordinario: ☐ X di mantenimento (M) ☐ di sviluppo (S)	Strategico: ☐ X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) ☐ X complessità media (CM) ☐ trasversale ☐ X di Settore

Coordinamento con DUP	- Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 Missione 12 Diritti Sociali, politiche sociali e Famiglie (Programma 3 – interventi per anziani). Azione programmatica su promozione invecchiamento attivo.	
Direttive Politiche	Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.CC. n. 4 del 26.02.2025 Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 approvato con Del. GC. N. n. 39 del 26.03.2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	- Realizzazione del progetto nel periodo previsto a copertura massima dei posti disponibili - Assenze Reclami	
Peso teorico	15 %	
Target (o risultato atteso)	Partecipazione del numero massimo dei beneficiari previsto da Atto di indirizzo	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: anno 2025 anno 2026 anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	- Predisposizione atto di indirizzo di Giunta Comunale - Raccordo con Stabilimento termale - Predisposizione atti gestionali: Avviso pubblico - Pubblicazione e diffusione Avviso Pubblico - Acquisizione istanze nei termini stabiliti - Istruttoria e presa atto graduatorie - Affidamento del servizio ad O.E. previa procedura Trattativa Diretta su piattaforma MEPA. Stipula contratto di servizio - Organizzazione del servizio. Monitoraggio attività. - Liquidazione della fattura con verifica rendicontazione	
Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio Servizi Sociali Responsabile di Settore: Dott.ssa Vincenza Pizzutilo Dipendenti nelle proprie funzioni nell’ambito dei Procedimenti: Antonella Colella, Clementina Colantuono, Maria Notarnicola	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: CAP. 10403 Spese per Soggiorno Climatico Anziani (Cap E: 240)	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE 2° - SERVIZI SOCIALI Responsabile: dott.ssa Vincenza PIZZUTILO		

Obiettivo N. 5	Denominazione: REALIZZAZIONE PROGETTO A VALERE SUL FONDO DESTINATO AI COMUNI PER LE ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE IN FAVORE DI MINORI [OBIETTIVO DI SETTORE annuale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Coerentemente alle azioni programmatiche delineate nel Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 e alla successiva approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 con D.CC. n. 4 del 26.02.2025, l'Amministrazione Comunale ha inteso promuovere attività educative per minori utilizzando il finanziamento che annualmente il Dipartimento per le Politiche della Famiglia destina ai Comuni Italiani a sviluppo e potenziamento dei servizi socio educativi e a supporto delle famiglie. L'Amministrazione comunale intende utilizzare le somme assegnate, per il prossimo triennio 2025-2027, coerentemente a quanto previsto nei documenti programmatici e di indirizzo, fornendo opportuni indirizzi al Responsabile dei Servizi Sociali affinché si aderisca all'iniziativa ministeriale -ove rinnovata- utilizzando il finanziamento eventualmente assegnato orientando l'azione amministrativa, laddove le indicazioni operative delineate nelle vigenti Linee Guida siano confermate, alla sottoscrizione di atti (protocolli, intese, convenzioni, ecc.) stipulati secondo la normativa vigente con altri enti pubblici e privati operanti sul comune di Turi, per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi socio educativi a favore di e minori di età da 0 a 17 anni, giusto indicazioni operative n. 2 delle stesse Linee Guida Ministeriali.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☒ X di sviluppo (S)	Strategico: ☒ X standard (S) ☒ X innovativo (I) ☒ X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) ☐ trasversale ☒ X di Settore
Coordinamento con DUP	- Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 Missione 12 Diritti Sociali, politiche sociali e Famiglie (Programma 2 e 5 – interventi su famiglia e disabilità)	
Direttive Politiche	- Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 - Atto di indirizzo di Giunta Comunale	

Indicatori di risultato (o di performance)	Realizzazione del progetto nel periodo previsto a copertura massima dei posti disponibili Atti sottoscritti con gli enti pubblici e privati operanti nel territorio Utilizzo completo del finanziamento	
Peso teorico	15 %	
Target (o risultato atteso)	Creazione rete territoriale per promozione attività socializzanti ed educative	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: anno 2025 anno 2026 anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	- Predisposizione atto di indirizzo di Giunta Comunale - Predisposizione atti gestionali: Avviso pubblico - Pubblicazione e diffusione Avviso Pubblico - Acquisizione istanze nei termini stabiliti - Affidamento del servizio ad O.E. - Stipula atto (protocolli, intese, convenzioni) - Organizzazione del servizio. Monitoraggio attività. - Liquidazione della fattura con verifica rendicontazione - Rendicontazione su apposita piattaforma ministeriale	
Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio Servizi Sociali Responsabile di Settore: Dott.ssa Vincenza Pizzutilo Dipendenti nelle proprie funzioni nell’ambito dei Procedimenti: Antonella Colella, Clementina Colantuono, Maria Notarnicola	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: CAP. 10403/36 Finanziamento attività socioeducative per minori centri estivi	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE 2° - SERVIZI SOCIALI Responsabile: dott.ssa Vincenza PIZZUTILO		
Obiettivo N. 6	Denominazione: PROMOZIONE INIZIATIVE E PROGETTI SU INVECCHIAMENTO ATTIVI, POVERTÁ EDUCATIVA E INCLUSIONE SOCIALE [OBIETTIVO DI SETTORE annuale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Coerentemente alle azioni programmatiche delineate nel Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 e alla successiva approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 con D.CC. n. 4 del 26.02.2025, l’Amministrazione	

	Comunale intende incentivare iniziative e progetti di inclusione sociale destinata a tutti i cittadini, in special modo alle fasce fragili, ai minori in povertà educativa e agli anziani della comunità turese	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☒ X di sviluppo (S)	Strategico: ☒ X standard (S) ☐ X innovativo (I) ☒ X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) ☐ trasversale ☒ X di Settore
Coordinamento con DUP	- Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 Missione 12 Diritti Sociali, politiche sociali e Famiglie (Programma 2 3, 5 e 7– interventi su cittadini con potenziamento rete sociale e sociosanitaria)	
Direttive Politiche	- Documento Unico di Programmazione SES 2024-2029 e SEO 2025-2027 approvato con Del. CC. n. 3 del 26.02.2025 - Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.CC. n. 4 del 26.02.2025 - Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 approvato con Del. GC. N. n. 39 del 26.03.2025 - Atti di indirizzo di Giunta Comunale	
Indicatori di risultato (o di performance)	- Realizzazione delle attività nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità	
Peso teorico	5 %	
Target (o risultato atteso)	Creazione rete territoriale per promozione attività socializzanti ed educative e incentivanti politiche di invecchiamento attivo	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: anno 2025 anno 2026 anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	- Predisposizione atto di indirizzo di Giunta Comunale - Predisposizione atti gestionali - Affidamento del servizio ad O.E. - Stipula atto (protocolli, intese, convenzioni) - Organizzazione del servizio. Monitoraggio attività. - Liquidazione della fattura con verifica rendicontazione	

Unità operativa e Personale coinvolto	Ufficio Servizi Sociali Responsabile di Settore: Dott.ssa Vincenza Pizzutilo Dipendenti nelle proprie funzioni nell'ambito dei Procedimenti: Antonella Colella, Clementina Colantuono, Maria Notarnicola
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: CAP. 10402/4 Spese progetti invecchiamento attivo, povertà educativa, inclusione sociale
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore

SETTORE 3° - Economico-Finanziario Responsabile Dott. Francesco FILIPPETTI	
Obiettivo n. 1	Denominazione: RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO (ART. 4 BIS, COMMA 2 D.L. 13/2023 CONVERTITO NELLA LEGGE 41/2023) [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]
Descrizione obiettivo e Finalità	L'art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito nella Legge 21.04.2023, n. 41, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi, anche gli Enti Locali), nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. La norma prevede che, ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si debba fare riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L. 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013. Non disponendo l'Ente di figure dirigenziali, il presente obiettivo è affidato a tutti i Responsabili di servizio – titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, ritenendo che la norma, negli Enti privi di dirigenza, debba essere estesa a tali figure. A tal riguardo è stata, altresì, emanata la Circolare n. 1/2024 da parte del Dipartimento della Ragioneria general dello Stato, ad oggetto: "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative.", con cui si forniscono indicazioni in merito all'applicazione del sopra citato art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13. Al Settore Finanziario è altresì demandata: - la verifica della funzionalità di estrazione degli indicatori necessari suddivisi per Responsabile di servizio nel gestionale di Contabilità - la segnalazione, al Responsabile di Settore, di eventuali ritardi nei pagamenti, in presenza di debiti scaduti e non pagati Il Responsabile di Settore deve comunicare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e al Segretario Generale eventuali casi di irregolarità del DURC o altre

	irregolarità che impediscono la liquidazione delle fatture e quindi fattori determinanti il ritardo nei pagamenti delle stesse. Si specifica che il presente obiettivo trasversale è differenziato per settori in base ai codici IPA a questi associati.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☐ di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) ☒ innovativo (I) ☒ complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) ☒ trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	/	
Indicatori di risultato (o di performance)	Progressiva riduzione dei tempi di pagamento come da dati t.p. rilevati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013 (portale Area RGS del MEF) Gli stessi dati saranno rilevati (eventualmente elaborati) e comunicati a tutti i Responsabili dal Responsabile del Settore Programmazione economico finanziaria in sede di verifica intermedia e finale.	
Peso teorico	30	
Target (o risultato atteso)	indicatore di ritardo <=0	
Durata		Triennale: ☒ anno 2025 ☒ anno 2026 ☒ anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell'attività gestionale Verifica trimestrale o semestrale sulla PCC	
Unità operativa e Personale coinvolto	☒ Responsabile di Settore, dott. Francesco Filippetti Dipendenti dell'Ufficio Tributi: Mariangela Crisci, Pasquale Marrella, Laura Siniscalchi Dipendenti dell'Ufficio Ragioneria: Puce Antonella	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: /	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE 3° - Economico-Finanziario Responsabile Dott. Francesco FILIPPETTI		
Obiettivo n. 2	Denominazione: ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 – [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	

Descrizione obiettivo e Finalità	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “ <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> ” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 – in corso di approvazione con D.G.C.
	Attuazione degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. (art. 1, 8-bis, L .n. 190/2012)
	Attuazione degli obblighi di trasparenza. Pubblicare nella Sezione “ <i>Amministrazione Trasparente</i> ” i dati di propria competenza nel rispetto dei tempi di pubblicazione e con aggiornamento di quelli pubblicati, di cui all’ Allegato C) al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2023-2025 (redatto in conformità all'Allegato 1) alla delibera ANAC n. 1310/2016 e all'Allegato N. 9 al PNA 2022 per la sottosezione "Bandi di Gara e Contratti").
	Rispetto dei tempi di risposta alle istanze di accesso civico (artt. 44-46 D. Lgs. n. 33/2013)
	Informare i cittadini attraverso il Sito Web istituzionale con pubblicazione di dati e informazioni, aumentando il grado di trasparenza relativo all’attività dell'Ente.
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S) Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/
Direttive Politiche	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “ <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> ” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 – in corso di approvazione con D.G.C.
Indicatori di risultato (o di performance)	<u>Qualitativo</u> : Livello di attuazione delle misure e delle correlate azioni previste nel Programma di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 dell’Ente necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo nel rispetto della normativa di riferimento
Peso teorico	15
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO
Durata	Annuale: anno 2025 Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	/
Unità operativa e Personale coinvolto	X Responsabile di Settore, dott. Francesco Filippetti

	Dipendenti dell'Ufficio Tributi: Mariangela Crisci, Pasquale Marrella, Laura Siniscalchi Dipendenti dell'Ufficio Ragioneria: Puce Antonella	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: /	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE 3° - Economico-Finanziario Responsabile Dott. Francesco FILIPPETTI		
Obiettivo n. 3	Denominazione: GESTIONE E APPLICAZIONE OPERATIVA DEGLI ISTITUTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO ALLA LUCE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE DAI DECRETI ATTUATIVI DELLA RIFORMA FISCALE D.LGS.N. 219/2023 E D.LGS. N. 220/2023. [OBIETTIVO STRATEGICO DI SETTORE]	
Descrizione obiettivo e Finalità	In attuazione della Legge delega per la riforma fiscale, Legge n. 111/2023, il legislatore ha emanato alcuni decreti legislativi tesi a riformare le più rilevanti disposizioni normative in ambito tributario. Fra i decreti al momento emanati che riverberano un impatto rilevante nella gestione dei tributi locali, si segnala il D.Lgs.n. 219/2023, recante "Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente" ed il D.Lgs. n. 220/2023, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di contenzioso tributario". Si segnala, altresì, che la citata Legge n. 111/2023, agli artt. 4 e 17, comma 1, lettera b), reca i principi ed i criteri direttivi per la revisione dello Statuto dei diritti e del contribuente, prevedendo l'applicazione in via generalizzata del principio del contraddittorio. Tale raccomandazione ha trovato la sua espressione nella previsione normativa di cui al nuovo art. 6-bis della Legge n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), rubricato "principio del contraddittorio". Peraltro, il D.Lgs.n. 219/2023 ha operato una profonda revisione dello Statuto, con l'inserimento, fra gli altri interventi, dell'istituto dell'autotutela, fino a prevedere l'ingresso delle norme sui vizi della notificazione. Da quanto esposto appare con immediata chiarezza che le nuove disposizioni incideranno in maniera profonda e rilevante sull'organizzazione degli uffici tributi e delle attività di loro competenza. L'impatto delle nuove disposizioni, come paventato da più parti, rischia di determinare un notevole calo di gettito. Occorre altresì tenere presente che i Comuni dovranno adeguare i propri regolamenti relativi alle entrate comunali e i processi di lavoro a tali norme, considerato che queste rappresentano principi generali vincolanti anche per gli enti locali. Quindi, anche gli uffici tributi dei Comuni sono tenuti a revisionare le proprie attività nell'intento di incidere maggiormente sui controlli tributari e sulle procedure di verifica, cercando di incrementare, altresì, l'adesione spontanea alla riscossione, sia in relazione ai pagamenti ordinari, sia con riferimento alle riscossioni correlate all'attività di accertamento e alla emersione dei fenomeni di evasione ed elusione.	
Tipologia	Gestionale/operativo: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) ☐ trasversale X di Settore

Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Regolamenti comunali come rimodulati dalle novità introdotte dalla riforma fiscale.	
Indicatori di risultato (o di performance)	Quantitativo: Contenimento del calo del gettito IMU, TARI e Canone Unico in non più del 20%.	
Peso teorico	30	
Target (o risultato atteso)	Contenimento del calo del gettito IMU, TARI e Canone Unico in non più del 20%.	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: ☐ anno 2025 ☐ anno 2026 ☐ anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Le fasi e i tempi di attuazione sono indicati dalla normativa nazionale.	
Unità operativa e Personale coinvolto	UFFICIO TRIBUTI X Responsabile di Settore, dott. Francesco Filippetti Dipendenti dell’Ufficio Tributi: Mariangela Crisci, Pasquale Marrella, Laura Siniscalchi	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: /	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE 3° - Economico-Finanziario Responsabile Dott. Francesco FILIPPETTI		
Obiettivo n. 4	Denominazione: PROGETTO GESTIONE INTERNALIZZATA DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO PER LE CONTROVERSIE DI VALORE SUPERIORE A DETERMINATE SOGLIE. [OBIETTIVO STRATEGICO DI SETTORE]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Con D.G.C. n. 37 del 07/03/2023 è stato approvato il progetto la cui finalità è quella di internalizzare - previo espletamento della mediazione tributaria ex art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992 come ss.mm.ii. (abrogata a far data dal 4 gennaio 2024)- , il servizio di gestione del contenzioso tributario innanzi alle Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado (ex Commissione Tributaria provinciale e regionale) scaturente dall’impugnazione da parte dei contribuenti degli avvisi di accertamento IMU e TARI, ma anche altre entrate comunali. L’internalizzazione di tale servizio consente, oltre alle economie conseguenti al risparmio dei costi per l’affidamento della difesa legale all’esterno, un efficientamento e ottimizzazione di tutto l’iter di accertamento e riscossione delle entrate comunali. Con l’abrogazione, con decorrenza dal 4 gennaio 2024, dell’istituto di mediazione tributaria ad opera dall’art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 220/2023 - avente ad oggetto la riforma del processo tributario – occorre modificare la predetta delibera di Giunta introducendo una soglia (a titolo esemplificativo, 2 mila euro) del valore della controversia al di sopra della quale alla costituzione in giudizio deve, in ogni caso, provvedere il Responsabile del Settore coadiuvato da altro dipendente del Settore.	
Tipologia	Ordinario:	Strategico:

	☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	☐ standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) ☐ trasversale X di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	D.G.C. n. 37 del 07/03/2023 (da modificare al fine di tenere conto delle novità introdotte dalle riforme in corso di attuazione).	
Indicatori di risultato (o di performance)	<u>Quantitativo:</u> n. ricorsi trattati in giudizio almeno n. 10. Risparmio dei costi di affidamento all'esterno (avvocati del libero foro) quantificabili in almeno 10.000 mila euro per il 2025. <u>Anno 2025</u> <u>10.000,00</u>	
Peso teorico	25	
Target (o risultato atteso)	<u>Anno 2025</u> <u>10.000,00</u> <u>Anno 2026</u> <u>10.000,00</u> <u>Anno 2027</u> <u>10.000,00</u>	
Durata		Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Triennio 2025/2027	
Unità operativa e Personale coinvolto	UFFICIO TRIBUTI X Responsabile di Settore, dott. Francesco Filippetti Dipendenti dell'Ufficio Tributi: Mariangela Crisci, Laura Siniscalchi	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: /	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	

SETTORE 4° LAVORI PUBBLICI
Responsabile: Arch. Flaviano Palazzo

Obiettivo N. 1	Denominazione: RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO (ART. 4 BIS, COMMA 2 D.L. 13/2023 CONVERTITO NELLA LEGGE 41/2023)
-----------------------	---

	[OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	L'art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito nella Legge 21.04.2023, n. 41, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi, anche gli Enti Locali), nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. La norma prevede che, ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si debba fare riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L. 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013. Non disponendo l'Ente di figure dirigenziali, il presente obiettivo è affidato a tutti i Responsabili di servizio – titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, ritenendo che la norma, negli Enti privi di dirigenza, debba essere estesa a tali figure. A tal riguardo è stata, altresì, emanata la Circolare n. 1/2024 da parte del Dipartimento della Ragioneria general dello Stato, ad oggetto: “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative.”, con cui si forniscono indicazioni in merito all’applicazione del sopra citato art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13. Al settore Finanziario è altresì demandata: - la verifica della funzionalità di estrazione degli indicatori necessari suddivisi per Responsabile di servizio nel gestionale di Contabilità; - la segnalazione, al Responsabile di Settore e p.c. al Segretario Generale, di eventuali ritardi nei pagamenti, in presenza di debiti scaduti e non pagati. Il Responsabile di Settore deve comunicare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e al Segretario Generale eventuali casi di irregolarità del DURC o altre irregolarità che impediscono la liquidazione delle fatture e quindi fattori determinanti il ritardo nei pagamenti delle stesse. Si specifica che il presente obiettivo trasversale è differenziato per settori in base ai codici IPA a questi associati.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☐ di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Mantenimento dei tempi di pagamento come da dati t.p. rilevati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013 (portale Area RGS del MEF).	

	Gli stessi dati saranno rilevati (eventualmente elaborati) e comunicati a tutti i Responsabili dal Responsabile del Settore Programmazione economico finanziaria in sede di verifica intermedia e finale.	
Peso teorico	30 %	
Target (o risultato atteso)	indicatore di ritardo ≤ 0 .	
Durata		Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell'attività gestionale Verifica trimestrale o semestrale sulla PCC	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 4 – LL.PP. (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Giuseppe Di Bonaventura, Spada Antonio, Zaza Giuseppe, Bolognese Valentina	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: tutti i capitoli del Peg	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 2	Denominazione: ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2024-2026 - Sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in corso di approvazione, per quanto di competenza del Settore Affari Istituzionali. Attuazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. (art. 1, 8-bis, L. n. 190 del Sett/2012) Attuazione degli obblighi di trasparenza. Pubblicare nella Sezione “Amministrazione Trasparente” i dati di propria competenza nel rispetto dei tempi di pubblicazione e con aggiornamento di quelli pubblicati, di cui all' Allegato C) al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 redatto in conformità all'Allegato 1) alla delibera ANAC n. 1310/2016 e all'Allegato N. 9 al PNA 2022 per la sottosezione "Bandi di Gara e Contratti"). Rispetto dei tempi di risposta alle istanze di accesso civico (artt. 44-46 D. Lgs. n. 33/2013). Aggiornamento del Registro degli accessi.	
Tipologia	Ordinario:	Strategico:

	☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “ <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> ” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: Livello di attuazione delle misure e delle correlate azioni previste nel Programma di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 dell’Ente necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo nel rispetto della normativa di riferimento.	
Peso teorico	15%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l’anno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 4 – LL.PP. (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Giuseppe Di Bonaventura, Spada Antonio, Zaza Giuseppe, Bolognese Valentina	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: nessuno;	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 3	Denominazione: ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL’ISTITUTO SCOLASTICO DON TONINO	
Descrizione obiettivo e Finalità	Affidamento servizi tecnici, approvazione progetto FTE	
Tipologia	☐ Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	☐ Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA)

		☒ complessità media (CM) ☐ trasversale ☒ di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025-2027 – Se.O Parte Seconda –	
Direttive Politiche	DUP 2024-2026 – Se.O Parte Seconda – approvato con D.C.C. n. 3 del 26.02.2025 Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.C.C. n. 4 del 26/02/2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	Affidamento servizi tecnici, approvazione progetto FTE	
Peso teorico	10%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale:
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l'anno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 4 – LL.PP. (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Giuseppe Di Bonaventura, Spada Antonio, Zaza Giuseppe, Bolognese Valentina	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: 26206, denominato ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ISTITUTO SCOLASTICO "DON TONINO BELLI" (CAP.E.482);	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 4	Denominazione: Riqualificazione Piazza Moro	
Descrizione obiettivo e Finalità	Affidamento servizi tecnici, approvazione progetto FTE	
Tipologia	☐ Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☒ di sviluppo (S)	☐ Strategico: ☒ standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) ☒ complessità media (CM) ☐ trasversale ☒ di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025-2027 – Se.O Parte Seconda –	
Direttive Politiche	DUP 2024-2026 – Se.O Parte Seconda – approvato con D.C.C. n. 3 del 26.02.2025	

	Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.C.C. n. 4 del 26/02/2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	Affidamento servizi tecnici, approvazione progetto FTE	
Peso teorico	10%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale:
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l'anno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 4 – LL.PP. (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Giuseppe Di Bonaventura, Spada Antonio, Zaza Giuseppe, Bolognese Valentina	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: da individuare;	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 5	Denominazione: Ampliamento cimitero	
Descrizione obiettivo e Finalità	Affidamento servizi tecnici, approvazione progetto FTE	
Tipologia	☐ Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	☐ Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) ☐ trasversale X di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025-2027 – Se.O Parte Seconda –	
Direttive Politiche	DUP 2024-2026 – Se.O Parte Seconda – approvato con D.C.C. n. 3 del 26.02.2025 Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.C.C. n. 4 del 26/02/2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	Affidamento servizi tecnici, approvazione progetto FTE	
Peso teorico	20%	

Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l'anno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 4 – LL.PP. (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Giuseppe Di Bonaventura, Spada Antonio, Zaza Giuseppe, Bolognese Valentina	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: da individuare;	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 6	Denominazione: PNRR - Interventi di mitigazione del rischio idrologico nell'abitato di Turi - Lotto Funzionale	
Descrizione obiettivo e Finalità	Predisposizione progetto Esecutivo, avvio procedure di gara	
Tipologia	☐ Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	☐ Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) ☐ trasversale X di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025-2027 – Se.O Parte Seconda –	
Direttive Politiche	DUP 2024-2026 – Se.O Parte Seconda – approvato con D.C.C. n. 3 del 26.02.2025 Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.C.C. n. 4 del 26/02/2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	Predisposizione progetto Esecutivo, avvio procedure di gara	
Peso teorico	15%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale:
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l'anno	

Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 4 – LL.PP. (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Giuseppe Di Bonaventura, Spada Antonio, Zaza Giuseppe, Bolognese Valentina
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: 28106/25, denominato Interventi mitigazione rischio idrogeologico (entr. 440/15);
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore

SETTORE 5° URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Responsabil: AD INTERIM Arch. Flaviano Palazzo

Obiettivo N. 1	Denominazione: RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO (ART. 4 BIS, COMMA 2 D.L. 13/2023 CONVERTITO NELLA LEGGE 41/2023) [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]
Descrizione obiettivo e Finalità	L'art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito nella Legge 21.04.2023, n. 41, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi, anche gli Enti Locali), nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. La norma prevede che, ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si debba fare riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L. 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013. Non disponendo l'Ente di figure dirigenziali, il presente obiettivo è affidato a tutti i Responsabili di servizio – titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, ritenendo che la norma, negli Enti privi di dirigenza, debba essere estesa a tali figure. A tal riguardo è stata, altresì, emanata la Circolare n. 1/2024 da parte del Dipartimento della Ragioneria general dello Stato, ad oggetto: “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative.”, con cui si forniscono indicazioni in merito all’applicazione del sopra citato art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13. Al settore Finanziario è altresì demandata: - la verifica della funzionalità di estrazione degli indicatori necessari suddivisi per Responsabile di servizio nel gestionale di Contabilità; - la segnalazione, al Responsabile di Settore e p.c. al Segretario Generale, di eventuali ritardi nei pagamenti, in presenza di debiti scaduti e non pagati.

	Il Responsabile di Settore deve comunicare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e al Segretario Generale eventuali casi di irregolarità del DURC o altre irregolarità che impediscono la liquidazione delle fatture e quindi fattori determinanti il ritardo nei pagamenti delle stesse. Si specifica che il presente obiettivo trasversale è differenziato per settori in base ai codici IPA a questi associati.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☐ di sviluppo (S)	Strategico: ☐ standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Mantenimento dei tempi di pagamento come da dati t.p. rilevati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013 (portale Area RGS del MEF). Gli stessi dati saranno rilevati (eventualmente elaborati) e comunicati a tutti i Responsabili dal Responsabile del Settore Programmazione economico finanziaria in sede di verifica intermedia e finale.	
Peso teorico	30 %	
Target (o risultato atteso)	indicatore di ritardo ≤ 0 .	
Durata		Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell'attività gestionale Verifica trimestrale o semestrale sulla PCC	
Unità operativa e Personale coinvolto	Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Gianluca Tribuzio; Fabio Campanile.	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: tutti i capitoli del Peg	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 2	Denominazione: ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2024-2026 - Sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione	

	di programmazione 2.3 “<i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in corso di approvazione, per quanto di competenza del Settore Affari Istituzionali. Attuazione degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. (art. 1, 8-bis, L .n. 190 del Sett/2012) Attuazione degli obblighi di trasparenza. Pubblicare nella Sezione “<i>Amministrazione Trasparente</i>” i dati di propria competenza nel rispetto dei tempi di pubblicazione e con aggiornamento di quelli pubblicati, di cui all’ Allegato C) al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 redatto in conformità all'Allegato 1) alla delibera ANAC n. 1310/2016 e all'Allegato N. 9 al PNA 2022 per la sottosezione "Bandi di Gara e Contratti"). Rispetto dei tempi di risposta alle istanze di accesso civico (artt. 44-46 D. Lgs. n. 33/2013). Aggiornamento del Registro degli accessi.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “<i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: Livello di attuazione delle misure e delle correlate azioni previste nel Programma di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 dell’Ente necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo nel rispetto della normativa di riferimento.	
Peso teorico	15%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l’anno	

Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 5 – Urbanistica – Asseto del territorio (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Gianluca Tribuzio; Fabio Campanile.	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: nessuno;	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 3	Denominazione: PROGETTO DI "ACCOGLIENZA DI LAVORATORI STRANIERI STAGIONALI IN AGRICOLTURA".	
Descrizione obiettivo e Finalità	Pianificazione, realizzazione e chiusura intervento	
Tipologia	☐ Ordinario: ☐ di mantenimento (M) ☐ di sviluppo (S)	☐ Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) ☐ complessità media (CM) X trasversale ☐ di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025-2027 – Se.O Parte Seconda –	
Direttive Politiche	deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 07.05.2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	Pianificazione, realizzazione e chiusura intervento	
Peso teorico	30%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: anno 2025	Triennale:
Fasi e tempi di attuazione	maggio - giugno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 5 – Urbanistica – Asseto del territorio (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Gianluca Tribuzio; Fabio Campanile.	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: Cap 9304/1 denominato Accoglienza lavoratori stagionali con fondi regionali spese di funzionamento;	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
Obiettivo N. 4	Denominazione: Digitalizzazione archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.	

Descrizione obiettivo e Finalità	Redazione degli atti di gara, avvio servizio	
Tipologia	☐ Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	☐ Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) ☐ trasversale X di Settore
Coordinamento con DUP	DUP 2025-2027 – Se.O Parte Seconda –	
Direttive Politiche	DUP 2024-2026 – Se.O Parte Seconda – approvato con D.C.C. n. 3 del 26.02.2025 Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 approvato con D.C.C. n. 4 del 26/02/2025	
Indicatori di risultato (o di performance)	Redazione degli atti di gara, avvio servizio	
Peso teorico	25%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Annuale: 	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l'anno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore 5 – Urbanistica – Assetto del territorio (Tutti gli uffici) Dipendenti: Arch. Flaviano Palazzo (Responsabile di Settore), Gianluca Tribuzio; Fabio Campanile.	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: Cap 20608 denominato DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI DI EDILIZIA PRIVATA DEI COMUNI PUGLIESI (CAP. E. 478-479);	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	

SETTORE 6° POLIZIA LOCALE
Responsabile: DOTT. RAFFAELE CAMPANELLA

Obiettivo N. 1	Denominazione: RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO (ART. 4 BIS, COMMA 2 D.L. 13/2023 CONVERTITO NELLA LEGGE 41/2023) [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	L'art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito nella Legge 21.04.2023, n. 41, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (quindi, anche gli Enti Locali), nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. La norma prevede che, ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si debba fare riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della L. 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013. Non disponendo l'Ente di figure dirigenziali, il presente obiettivo è affidato a tutti i Responsabili di servizio – titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, ritenendo che la norma, negli Enti privi di dirigenza, debba essere estesa a tali figure. A tal riguardo è stata, altresì, emanata la Circolare n. 1/2024 da parte del Dipartimento della Ragioneria general dello Stato, ad oggetto: <i>“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative.”</i>, con cui si forniscono indicazioni in merito all’applicazione del sopra citato art. 4 bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n. 13. Al settore Finanziario è altresì demandata: - la verifica della funzionalità di estrazione degli indicatori necessari suddivisi per Responsabile di servizio nel gestionale di Contabilità; - la segnalazione, al Responsabile di Settore e p.c. al Segretario Generale, di eventuali ritardi nei pagamenti, in presenza di debiti scaduti e non pagati. Il Responsabile di Settore deve comunicare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e al Segretario Generale eventuali casi di irregolarità del DURC o altre irregolarità che impediscono la liquidazione delle fatture e quindi fattori determinanti il ritardo nei pagamenti delle stesse. Si specifica che il presente obiettivo trasversale è differenziato per settori in base ai codici IPA a questi associati	
Tipologia	Ordinario: X di mantenimento (M) di sviluppo (S)	Strategico: X standard (S) innovativo (I) X complessità alta (CA) complessità media (CM) X trasversale di Settore

Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Mantenimento dei tempi di pagamento come da dati t.p. rilevati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013 (portale Area RGS del MEF). Gli stessi dati saranno rilevati (eventualmente elaborati) e comunicati a tutti i Responsabili dal Responsabile del Settore Programmazione economico finanziaria in sede di verifica intermedia e finale.	
Peso teorico	30 %	
Target (o risultato atteso)	Indicatore di ritardo <=0.	
Durata	Anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell’attività gestionale Verifica trimestrale o semestrale sulla PCC	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore: Tutti gli uffici Dipendenti: Tutti i dipendenti del Settore con la partecipazione ed il coordinamento del Responsabile del Settore	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: tutti i capitoli del Peg	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE COMANDO POLIZIA LOCALE Responsabile: DOTT. RAFFAELE CAMPANELLA		
Obiettivo N. 2	Denominazione: ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2024-2026 - Sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. [OBIETTIVO TRASVERSALE a valenza pluriennale]	
Descrizione obiettivo e Finalità	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in corso di approvazione, per quanto di competenza del Settore Polizia Locale. Attuazione degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. (art. 1, 8-bis, L. n. 190 del Sett/2012) Attuazione degli obblighi di trasparenza. Pubblicare nella Sezione “Amministrazione Trasparente” i dati di propria competenza nel rispetto dei tempi di pubblicazione e con aggiornamento di quelli pubblicati, di cui all’ Allegato C) al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2025-2027 redatto in conformità all'Allegato	

	1) alla delibera ANAC n. 1310/2016 e all'Allegato N. 9 al PNA 2022 per la sottosezione "Bandi di Gara e Contratti"). Rispetto dei tempi di risposta alle istanze di accesso civico (artt. 44-46 D. Lgs. n. 33/2013). Aggiornamento del Registro degli accessi.	
Tipologia	Ordinario: ☐ di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: X standard (S) ☐ innovativo (I) ☐ complessità alta (CA) X complessità media (CM) X trasversale di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027 - Sottosezione di programmazione 2.3 “ <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> ” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Qualitativo: Livello di attuazione delle misure e delle correlate azioni previste nel Programma di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 dell’Ente necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo nel rispetto della normativa di riferimento.	
Peso teorico	15%	
Target (o risultato atteso)	Livello di attuazione: ALTO	
Durata	Anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Tutto l’anno	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore Polizia Locale (tutti gli uffici) Dipendenti: Raffaele Campanella, Responsabile del Settore, e tutti i dipendenti del Settore	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: nessuno;	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	

SETTORE COMANDO POLIZIA LOCALE
Responsabile: DOTT. RAFFAELE CAMPANELLA

Obiettivo N. 3	Denominazione: Intensificazione e potenziamento dell'attività di controllo e di contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti con posizionamento di foto trappole.	
Descrizione obiettivo e Finalità	Obiettivo: Intensificare e potenziare le attività di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti indifferenziati, con particolare attenzione al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Per farlo, verranno installate foto trappole strategicamente posizionate nelle aree più a rischio, al fine di monitorare e documentare eventuali comportamenti illeciti. Finalità per l'ente locale: Questo intervento mira a garantire una maggiore tutela dell'ambiente e del decoro urbano, riducendo i fenomeni di abbandono e conferimento irregolare dei rifiuti. Attraverso controlli più efficaci e documentati, si favorisce il rispetto delle normative ambientali, si promuove una cultura della corretta gestione dei rifiuti tra i cittadini e si rafforza la percezione di un'amministrazione attenta e presente sul territorio. Inoltre, i dati raccolti tramite le foto trappole permetteranno di individuare i responsabili e di adottare eventuali sanzioni, contribuendo a un sistema di controllo più efficiente e trasparente. Non disponendo l'Ente di figure dirigenziali, il presente obiettivo è affidato a tutti i Responsabili di servizio – titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, ritenendo che la norma, negli Enti privi di dirigenza, debba essere estesa a tali figure.	
Tipologia	Ordinario: di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) complessità media (CM) trasversale di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Tempestività delle risposte: Avviare rapidamente azioni di controllo e relativa sanzione dopo aver rilevato un eventuale illecito.	
Peso teorico	15 %	
Target (o risultato atteso)	Raggiungere almeno il 90% di tempestività nelle risposte alle segnalazioni di abbandono	
Durata	Anno 2025	Triennale: X anno 2025 anno 2026 anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell'attività gestionale	
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore: Polizia Locale Dipendenti: Tutti i dipendenti del Settore con la partecipazione ed il coordinamento del Responsabile del Settore	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: Cap. 9503/24	

Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore		
SETTORE COMANDO POLIZIA LOCALE Responsabile: DOTT. RAFFAELE CAMPANELLA			
Obiettivo N. 4	Denominazione: Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, con particolare attenzione agli utenti vulnerabili.		
Descrizione obiettivo e Finalità	Descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo riguarda l'effettuazione di interventi mirati alla sostituzione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione della segnaletica stradale presente sulle strade di proprietà dell'ente. Particolare attenzione viene dedicata a garantire la sicurezza e l'accessibilità per tutti, con un focus speciale sugli utenti vulnerabili come pedoni, disabili, anziani e bambini. Questo significa aggiornare e migliorare i segnali stradali, rimuovere quelli obsoleti o danneggiati, e assicurarsi che siano facilmente comprensibili e visibili. Finalità dell'obiettivo: L'obiettivo mira a creare un sistema di segnaletica più efficace, sicuro e accessibile, contribuendo a ridurre i rischi di incidenti e a migliorare la fluidità del traffico. In particolare, si vuole proteggere le categorie più fragili, garantendo loro un ambiente stradale più sicuro e facilmente percorribile. Inoltre, interventi di questo tipo aiutano a rispettare le normative vigenti, migliorano l'immagine del territorio e favoriscono una mobilità più sostenibile e inclusiva.		
Tipologia	<table border="1"> <tr> <td>Ordinario: X di mantenimento (M) di sviluppo (S)</td> <td>Strategico: X standard (S) innovativo (I) X complessità alta (CA) complessità media (CM) trasversale di Settore</td> </tr> </table>	Ordinario: X di mantenimento (M) di sviluppo (S)	Strategico: X standard (S) innovativo (I) X complessità alta (CA) complessità media (CM) trasversale di Settore
Ordinario: X di mantenimento (M) di sviluppo (S)	Strategico: X standard (S) innovativo (I) X complessità alta (CA) complessità media (CM) trasversale di Settore		
Coordinamento con DUP	/		
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: nessuno		
Indicatori di risultato (o di performance)	Numero di interventi di manutenzione e messa a norma completati		
Peso teorico	20 %		
Target (o risultato atteso)	> 100 interventi all'anno. Raggiungere almeno il 90% degli interventi previsti		
Durata	<table border="1"> <tr> <td>Anno 2025</td> <td>Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027</td> </tr> </table>	Anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027		
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell'attività gestionale		
Unità operativa e Personale coinvolto	Settore: Polizia Locale		

	Dipendenti: Tutti i dipendenti del Settore con la partecipazione ed il coordinamento del Responsabile del Settore	
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: Cap. 1503/8 e 3103/0	
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore	
SETTORE COMANDO POLIZIA LOCALE Responsabile: DOTT. RAFFAELE CAMPANELLA		
Obiettivo N. 5	Denominazione: Educazione dei minori al rispetto delle norme del Codice della strada.	
Descrizione obiettivo e Finalità	Descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo riguarda l'educazione dei minori al rispetto delle norme del Codice della strada. Questo significa promuovere attività e iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi, affinché imparino fin da piccoli l'importanza di comportamenti corretti e sicuri quando si trovano in strada, sia come pedoni, ciclisti o futuri automobilisti. L'obiettivo è creare una cultura della sicurezza stradale tra le giovani generazioni, attraverso programmi educativi, incontri nelle scuole, campagne di sensibilizzazione e attività pratiche. Finalità dell'obiettivo: L'obiettivo mira a sviluppare nei minori una coscienza civica e di responsabilità, riducendo il rischio di incidenti e comportamenti pericolosi in futuro. Educare i giovani al rispetto delle norme del Codice della strada contribuisce a creare un ambiente più sicuro per tutti gli utenti della strada, promuovendo comportamenti corretti e consapevoli fin dall'infanzia. Inoltre, questa attività aiuta a rafforzare il ruolo educativo e preventivo della Polizia Locale, favorendo una cultura della legalità e della sicurezza che si trasmette anche alle famiglie e alla comunità.	
Tipologia	Ordinario: di mantenimento (M) X di sviluppo (S)	Strategico: standard (S) X innovativo (I) X complessità alta (CA) complessità media (CM) trasversale di Settore
Coordinamento con DUP	/	
Direttive Politiche	Amministratori di riferimento: nessuno	
Indicatori di risultato (o di performance)	Numero di alunni che hanno preso parte agli incontri formativi	
Peso teorico	20 %	
Target (o risultato atteso)	> 100 alunni coinvolti.	
Durata	Anno 2025	Triennale: X anno 2025 X anno 2026 X anno 2027
Fasi e tempi di attuazione	Attuazione costante nel corso dell'attività gestionale	

Unità operativa e Personale coinvolto	Settore: Polizia Locale Dipendenti: Tutti i dipendenti del Settore con la partecipazione ed il coordinamento del Responsabile del Settore
Risorse finanziarie	Cap. PEG di riferimento: Cap. 3103/4
Risorse strumentali	Beni strumentali informatici e non in dotazione al Settore